



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
116	12/06/2025	5017	06

Oggetto:

Ditta Parlapiano Sergio, c.da Pianelle, Sassinoro (BN) - Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, titolo III-bis e ss.mm.ii., per attività di "Allevamento intensivo di pollastre da riproduttore per la produzione di uova da cova con più di 40.000 capi per ciclo" – cod. IPPC 6.6 a).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con nota acquisita al PG n. 460822 del 02.10.2024 l'Azienda Agricola PARLAPIANO SERGIO – Legale Rappresentante Sergio Parlapiano, *****OMISSIS*****
*****, codice fiscale PRLSRG78M31B519I – ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività "Allevamento intensivo di pollastre da riproduttore per la produzione di uova da cova con più di 40.000 capi per ciclo" - cod. IPPC 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. – con impianto da ubicarsi in Sassinoro (BN), c.da Pianelle;
- b. L'Università degli Studi del Sannio di Benevento, ai sensi della convenzione stipulata con la UOD 50.17.06 - DD n. 79 del 10.07.2024 - fornisce assistenza tecnica nelle istruttorie delle pratiche di AIA.

CONSIDERATO CHE

- a. in data 29.10.2024 è stato pubblicato l'avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- b. in pari data, con nota PG n. 510781, questa UOD ha comunicato l'avvio del procedimento alle Amministrazioni interessate, e con nota PG n. 511203 ha chiesto all'Università del Sannio di produrre il Rapporto preliminare;
- c. con nota PG n. 535280 l'Università del Sannio ha trasmesso il Rapporto tecnico-istruttorio (RTI) 33/BN, con il quale si chiedevano chiarimenti e integrazioni;
- d. con nota PG n. 582220 del 06.12.2024 la ditta ha prodotto le integrazioni richieste;
- e. con nota PG n. 582462 del 06.12.2024 l'Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale ha comunicato la propria non competenza;
- f. con nota PG n. 607619 del 19.12.2024 questa UOD ha trasmesso alle Amministrazioni interessate il Rapporto tecnico-istruttorio e le integrazioni della ditta;
- g. con nota PG n. 7416 del 08.01.2025 è stato acquisito il RTI 33/BN/BIS dell'Università del Sannio (**Allegato 1**), secondo cui le integrazioni della ditta soddisfano i quesiti posti nel precedente RTI;
- h. con nota PG n. 58212 del 04.02.2025 questa UOD ha indetto e convocato la CdS per il 03.03.2025, nella quale:
- h.1 è stata data lettura del parere ARPAC prot. 23992/2025, acquisito al PG n. 106941 del 03.03.2025, con il quale sono stati chiesti chiarimenti e integrazioni documentali riguardanti le componenti ARIA, RUMORE, RIFIUTI e ACQUA;
 - h.2 la Provincia di Benevento ha chiesto chiarimenti in merito alla zonizzazione agricola del PUC; al corridoio ecologico di livello locale e regionale, ai sensi dell'art. 16 delle NTA del PTCP; alle norme di salvaguardia da adottarsi prima dell'adozione del PUC; all'eventuale uso di disinfettanti chimici; al tipo di depurazione proposto (dissabiatore - disoleatore); alla suddivisione delle aree esterne; alle caratteristiche delle vasche di raccolta delle acque meteoriche;
 - h.3 il Comune di Sassinoro ha evidenziato che l'integrazione della ditta riguardante l'approvvigionamento idrico risulta soddisfare le condizioni previste dalla norma. Si attende comunque la richiesta di attingimento e si ribadisce quanto già evidenziato da ARPAC e Provincia sugli scarichi;
 - h.4 il presidente della CdS ha chiesto alla ditta di provvedere, entro 30 giorni, al puntuale riscontro ai rilievi emersi; di fornire apposita tavola di inquadramento attraverso la quale verificare la distanza dal Sassinoro e dal fiume Tammaro, dalle aree Natura 2000 più prossime, nonché dalle abitazioni e dagli insediamenti abitativi in genere; di fornire apposita planimetria che consenta una completa verifica delle modalità di gestione delle acque (di scarico, di dilavamento delle coperture, dei piazzali, ecc.);

- i. con nota PG n. 167559 del 02.04.2025 la ditta ha trasmesso chiarimenti e integrazioni documentali;
- j. con nota PG n. 170056 del 02.04.2025 la UOD 50.17.06 ha convocato la CdS per il giorno 12.05.2025;
- k. con nota PG n. 170754 del 03.04.2025 la ditta ha rettificato i chiarimenti e le integrazioni del 02.04.2025. Tale rettifica è stata inoltrata in pari data alle Amministrazioni interessate, giusta nota PG n. 171687 della UOD 50.17.06;
- l. integrazione documentale della ditta PG n. 233378 del 12.05.2025, comprendente la Scheda T - Planimetria acque reflue e la scheda V - Planimetria rifiuti;
- m. in data 12.05.2025 si è tenuta la seconda seduta della CdS, nella quale:
 - m.1 è stata data lettura del 2° parere ARPAC, pervenuto durante i lavori ed acquisito al PG n. n. 234042 del 12.05.2025, che risulta favorevole con prescrizioni per le componenti ARIA, RUMORE, RIFIUTI E ACQUE;
 - m.2 Il Presidente ha richiamato quanto emerso durante la CdS del 03.03.2025 evidenziando che la ditta ha provveduto a fornire chiarimenti in merito completando l'invio con la trasmissione, nella medesima data, delle planimetrie acque reflue e rifiuti (cfr. nota PG n. 233378 del 12.05.2025). I presenti alla CdS hanno preso atto in particolare che la ditta ha provveduto a chiarire e dichiarare:
 - la collocazione dell'impianto a distanze superiori a quelle minime previste dalle norme rispetto ai recettori sensibili presenti nei dintorni (insediamenti abitativi, corsi d'acqua Tammaro e Sassinora, ecc.), nonché tali da non determinare eventuali incidenze negative sui siti della Rete Natura 2000;
 - la conformità urbanistica dell'impianto rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali (PRG/PUC);
 - la corretta gestione delle acque reflue.
 - m.3 La Provincia di Benevento ha espresso parere favorevole con le seguenti precisazioni:
 - in relazione allo scarico delle acque reflue, si evidenzia la necessità di georeferenziare il pozzetto fiscale e si conferma la necessità di integrare il processo di depurazione con sezione di disinfezione, ove necessario;
 - si ritiene inoltre che le acque provenienti dai tetti dei capannoni vadano interamente e direttamente convogliate in corpo idrico superficiale, senza essere scaricate al suolo e passare per l'impianto di depurazione.
 - m.4 Il Comune di Sassinoro ha espresso parere favorevole ritenendo necessario prevedere la regimentazione delle acque meteoriche provenienti dai tetti dei capannoni e dalle aree non pavimentate affinché possano essere regolarmente indirizzate verso il corpo idrico superficiale;
 - m.5 L'Università del Sannio ha confermato il parere favorevole precedentemente espresso.
 - m.6 Il Presidente, tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dall'ARPAC, dall'Università del Sannio, dalla Provincia di Benevento e dal Comune di Sassinoro; vista la comunicazione dell'Autorità di Bacino che attesta la non necessità di parere/nulla osta di competenza; acquisito l'assenso dell' ASL di Benevento e della UOD 50.07.23 Regione Campania ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge 241/1990, ha chiuso i lavori della Conferenza con determinazione conclusiva favorevole. Il presidente ha inoltre precisato che, ai fini del rilascio del decreto, è altresì necessario che la ditta trasmetta, oltre a quanto espressamente richiesto dall'ARPAC nel parere pervenuto in data odierna, anche la dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018, attestante il pagamento delle spettanze da parte del committente;

CONSIDERATO CHE

- a. a norma dell'art. 29-quater, comma 11 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate

nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del suddetto decreto, ed in particolare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte quinta del richiamato decreto legislativo);

- b. sono state pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 43 del 21 febbraio 2017, le BAT Conclusion per gli allevamenti di cui alla Decisione di esecuzione UE n. 2017/302 del 15.02.2017;
- c. nella seduta di CdS del 12.05.2025, è stata adottata la determinazione conclusiva, con esito favorevole, della Conferenza di servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale determinazione è stata trasmessa alle Amministrazioni interessate con nota PG n. 242671 del 15.05.2025;
- d. entro i dieci giorni successivi non sono pervenute opposizioni ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, e art. 14-quinquies, comma 1, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RILEVATO CHE

- a. con nota acquisita al PG n. 258963 del 23.05.2025 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste nella CdS del 12.05.2025 e dall'ARPAC, e precisamente:
 - a.1 Riscontro alla Provincia di Benevento e al Comune di Sassinoro
 - a.2 T- Planimetrie acque reflue REV02;
 - a.3 Riscontro parere ARPAC con allegata asseverazione della Relazione di impatto acustico preliminare;
 - a. 4 Autodichiarazione avvenute spettanze professionali;
- b. con nota PG n. 262313 del 26.05.2025 questa UOD ha trasmesso le integrazioni alle Amministrazioni interessate, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;
- c. non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni interessate;

TENUTO CONTO

- a. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
- b. che, in relazione all'insussistenza di cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, in data 13.05.2025 la UOD 50.17.06 ha effettuato la richiesta di rilascio di comunicazione antimafia tramite la BDNA, e allo stato non sussistono cause ostative per il Legale Rappresentante Sergio Parlapiano;

RITENUTO CHE

alla luce di quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/2006, titolo III bis e ss.mm.ii., all'Azienda Agricola PARLAPIANO SERGIO – legale rappresentante Sergio Parlapiano, *****OMISSIS*****
***** – per l'esercizio dell'attività "Allevamento intensivo di pollastre da riproduttore per la produzione di uova da cova con più di 40.000 capi per ciclo" - cod. IPPC 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. – con impianto da ubicarsi in Sassinoro (BN), c.da Pianelle;

VISTI

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*", parte seconda, titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- b. il DM n. 58 del 06.03.2017, con cui sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 152/06;

- c. la DGR n. 43 del 09.02.2021, con cui le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal titolo III bis del D.Lgs.152/06 sono diminuite del 50%;
- d. la convenzione stipulata con l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, che, ai sensi della convenzione di cui al D. D. n. 79 del 10.07.2024, fornisce assistenza tecnica alla UOD nelle istruttorie delle pratiche AIA fino alla conclusione dei procedimenti avviati;
- e. la L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- f. il D.D. n. 925 del 06.12.2016 avente ad oggetto “Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale. Aggiornamento”;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento dott. Gianluca ACETO, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che si intende trascritto e riportato,

1. di rilasciare all'Azienda Agricola PARLAPIANO SERGIO – legale rappresentante Sergio Parlapiano,
 *****OMISSIS*****
 ***** – l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi e per gli effetti del Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., con impianto da ubicarsi in Sassinoro (BN), c.da Pianelle;
2. **di prendere atto** che la presente autorizzazione è riferita all'attività di “*Allevamento intensivo di pollastre da riproduttore per la produzione di uova da cova con più di 40.000 capi per ciclo*”, cod. IPPC 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.;
3. **di precisare** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione definitiva, comprensiva di tutte le integrazioni e prescrizioni richieste nell'iter procedimentale, presentata dalla ditta PARLAPIANO SERGIO ed acquisita agli atti al PG n. 460822 del 02.10.2024, con le successive integrazioni PG. n. 582220 del 06.12.2024, PG n. 167559 del 02.04.2025, PG n. 170754 del 03.04.2025, PG. n. 436 del 02.01.2025, PG n. 233378 del 12.05.2025 e 258963 del 23.05.2025;
4. **di dare atto** che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto, così come proposto ed integrato;
5. **di prescrivere** quanto riportato nel Quadro riassuntivo delle prescrizioni (QRP) che, quale **Allegato 2** al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
6. **di approvare** i seguenti documenti, acquisiti al PG n. 582220 del 06.12.2024, che, quali allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante:
Allegato 3: Scheda E bis;
Allegato 4: Piano di monitoraggio e controllo, con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. La data e gli orari previsti per gli autocontrolli di cui al Piano di monitoraggio e controllo dovranno essere comunicati alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento **almeno 15 giorni prima** della loro effettuazione;
 2. Le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc., laddove non diversamente indicato, sono quelle delle Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005 e ss.mm.ii.;
7. **di stabilire** che il Gestore, nell'esercizio dell'impianto, dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano, e a tutto quanto riportato nella documentazione tecnica, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, verificata dalla scrivente U.O.D. e dall'Università degli Studi del Sannio di

Benevento; adeguandosi alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

12. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 8, del D.Lgs.152/2006, la durata della presente autorizzazione è fissata in **anni 10 (dieci)**;
13. **di precisare** che la validità dell'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva relativa al Responsabile Tecnico comporterà la decadenza dello stesso, che dovrà essere immediatamente sostituito;
14. **di stabilire** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;
15. **di stabilire** che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, verrà effettuato ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, ferma restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs.152/06;
16. **di stabilire** che la ditta PARLAPIANO SERGIO trasmetta alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Dipartimento ARPAC di Benevento ed al Comune di Sassinoro (BN), le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità nello stesso riportata;
17. **di stabilire** che **entro il 30 aprile** di ogni anno la Società trasmetta alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, per la validazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011 n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, par. 2, del Regolamento Comunitario CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR);
18. **di stabilire** che **entro il 30 aprile** di ogni anno la Società trasmetta via posta elettronica certificata (PEC) alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Telese Terme e all'ARPAC di Benevento le risultanze del Piano di Monitoraggio (Report annuale redatto in conformità a quanto disciplinato dal D.D. n. 95/2018), relativi all'anno solare precedente;
19. **di stabilire** che ARPA Campania effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art.29-decies, comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. n. 152/2016. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, inviandone le risultanze alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Benevento;
20. **di stabilire** che la UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Benevento provvederà a rendere disponibili al pubblico i dati di cui ai punti nn. 17 e 18 entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;
21. **di stabilire** che la ditta PARLAPIANO SERGIO, salvo diverse disposizioni in merito, è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli effettuati dall'ARPAC, determinate come segue secondo quanto previsto dagli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06.03.2017 e dalla DGRC n. 43 del 09.02.2021:
 - a. le tariffe per le **verifiche di ufficio** - pari a 300 euro – dovranno essere corrisposte entro il 31 gennaio di ogni anno. Se in quello stesso anno l'ARPAC effettuerà i controlli *in situ*, dalla tariffa di cui alla lettera b. sarà detratta la cifra di 300 euro;
 - b. le tariffe per i **controlli in situ** ed eventuali campionamenti dovranno essere versate dietro presentazione, da parte dell'ARPAC, del resoconto sulle attività svolte presso l'impianto, con allegato il computo dettagliato dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A della DGRC n. 43/2021, come da disposizione della DG 50.17.00 prot. 91822 del 21.02.2023, dandone comunicazione alla UOD 50.17.06. All'importo dovuto sarà detratta la cifra di 300 euro, qualora già versata dalla Società entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento per le verifiche di ufficio di cui alla lettera a.;

c. le tariffe di cui alle lettere a. e b. dovranno essere versate direttamente all'ARPAC utilizzando il codice **IBAN IT85 A030 6903 4911 0000 0300 002**, causale «*Versamento tariffa controlli d'ufficio/controlli in situ anno xxxx - ditta xxxxxx DD autorizzazione xxxx/xxx*»;

22. **di stabilire che**, in caso di ritardo nell'effettuazione dei versamenti suddetti, fatta salva l'applicazione, ove pertinenti, delle misure di cui all'art.29-decies, c. 9, del D.Lgs. n.152/06 e delle sanzioni previste dall'art. 29-quaterdecies dello stesso decreto, il Gestore dello stabilimento è tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza del periodo previsto;
23. **di vincolare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla normativa vigente nel suolo e nell'acqua, per il rumore e per le emissioni in atmosfera;
24. **di precisare** che eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa U.O.D. e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento. Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;
25. **di dare atto** che il Gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
26. **di stabilire** che in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
27. **di stabilire** che il Gestore, in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, ne darà comunicazione all'Autorità Competente entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento o di arresto;
28. **di evidenziare** che ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è tenuto a comunicare tali informazioni, ivi compreso le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Benevento;
29. **di evidenziare** che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, c. 9, D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., fermo restando le applicazioni delle sanzioni previste dall'art. 29-quattordecies del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.;
30. **di dare atto** che, per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il Gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2016 e dalle pertinenti BAT;
31. **di dare atto** che, qualora la Società intenda effettuare modifiche all'impianto già autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto medesimo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006;
32. **di stabilire** che copia del presente provvedimento e dei relativi allegati saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la UOD 50.17.06 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, e pubblicate nella relativa sezione del sito web <http://stap-ecologia.regione.campania.it/>;
33. di notificare il presente provvedimento alla ditta PARLAPIANO SERGIO, legale Rappresentante Sergio
Parlapiano,
*****OMISSIS*****
***** sede legale Sassinoro (BN), c.da Pianelle;

34. **di inviare** il presente provvedimento a Comune di Sassinoro, ARPAC Dipartimento Benevento, ASL di Benevento, Provincia di Benevento, Università del Sannio;
35. **di inviare** telematicamente il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e alla sezione "Regione Casa di vetro" del sito istituzionale, per la pubblicazione;
36. **di specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE

DOTT. MICHELE RAMPONE